

Al Casnati gli occhiali concorrenti di Google

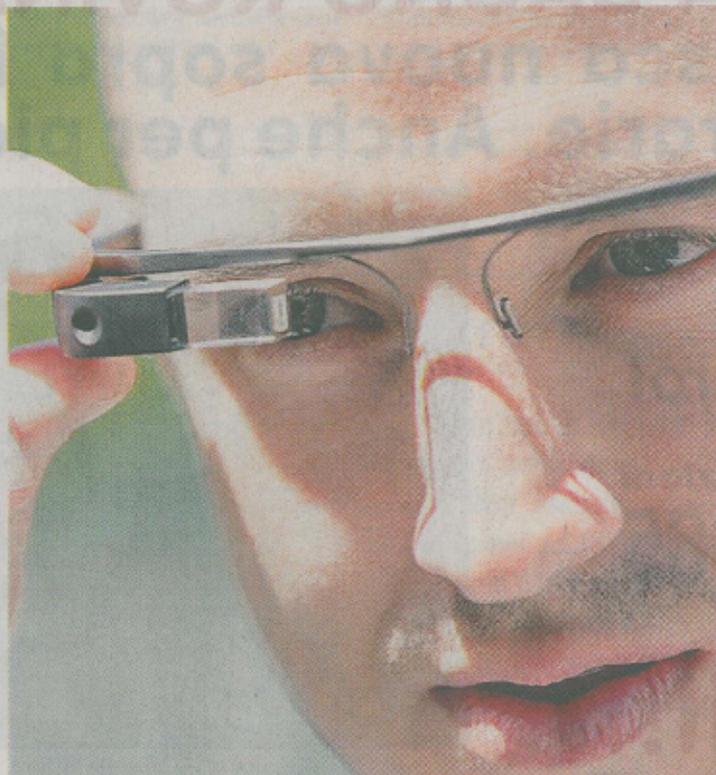
Gli occhiali futuristici sbarcano in classe al Casnati. I Google glass hanno fatto sognare mezzo mondo, sono un oggetto fantascientifico, delle lenti dotate di realtà virtuale aumentata.

Epson e Casnati a inizio anno scolastico hanno siglato un accordo per sperimentare una tecnologia concorrente, chiamata Moverio, a fini didattici.

È il primo istituto italiano a cercare di usare a scuola questi occhiali intelligenti. Docenti e tecnici vogliono capire come questi occhiali possano essere usati in aula. Entro una settimana arriveranno tre kit di Moverio nella scuola di via Carloni, quindi tre paia di occhiali e i relativi apparecchi a cui le lenti sono collegati tra loro e a internet. «Le lenti degli occhiali sono in realtà due visori, come due schermi del computer - spiega **Davide Discacciati**, dirigente del centro studi comasco - Quindi è possibile guardare un film, giocare a un

videogioco muovendo testa e occhi, leggere, utilizzare qualsiasi software. Ma nel frattempo l'occhio riesce normalmente a guardare oltre la lente, alla realtà circostante, compiendo qualsiasi altra comune azione».

Sceneggiatori e registi, da Star Wars a Star Trek, l'avevano forse immaginato per primi. «Uno strumento simile può avere mille applicazioni a scuola - racconta ancora Discacciati - noi partiremo con gli allievi dell'indirizzo alberghiero nel corso di cucina. Con gli occhiali addosso gli studenti dalla loro postazione vedranno in tempo reale il video di ciò che il docente-chef sta facendo. Non dovranno accalcarsi intorno all'insegnante, ma vedranno in diretta sulle loro lenti ciò che il docente sta vedendo. Potranno così seguire la preparazione della ricetta e nel frattempo cimentarsi, con il vantaggio di registrare il video da rivedere passo dopo passo». Una video



Un paio di occhiali "intelligenti". Hanno anche impiego didattico

lezione interattiva è un esempio di come gli occhiali Epson, che hanno un valore commerciale pari a 690 euro, possono essere usati in classe.

Un altro possibile utilizzo durante le visite d'istruzione. Gli studenti, in veste di turisti, in visita ad un museo di Mosca o di Pechino, con questi occhiali scaricheranno da internet sulle lenti schede, descrizioni e spiegazioni di ogni quadro o opera d'arte con la relativa traduzione nella lingua scelta. In giro per la città il puntatore dell'occhiale è anche in grado, tramite apposito programma, di riconoscere un monumento, scaricare da internet la guida e proporla in tempo reale sul visore dello studente interessato. In questa fase docenti ed esperti del Casnati devono trovare insieme ad Epson le possibili modalità d'impiego degli occhiali tecnologici, l'obiettivo di usarli presto in classe con studenti e docenti. ■ S. Bac.